«L'Andrea Costa deve fare un passo avanti»

L'amministratore unico Domenicali fa una appello a società e pubblico: «Dobbiamo aiutare i giocatori in questo momento di difficoltà»

L'amministratore unico dell'Andrea Costa Gian Piero Domenicali *(Alive)*

di **Luca Monduzzi**

Un po' di preoccupazione dopo le tre sconfitte nelle prime tre giornate, ma con la piena fiducia in coach Emanuele Di Paolantonio e il suo staff per riuscire a riequilibrare presto la situazione attuale.

Il tutto senza trascurare un'occhiata a quello che potrà eventualmente offrire il mercato, anche se per ora i cordoni della borsa restano ben chiusi. Anche sul fronte societario si analizza l'andamento dell'Andrea Costa-Le Naturelle Imola in questo primo scorcio di campionato, con l'amministratore unico Gian Piero Domenicali che cerca di non drammatizzare il momento biancorosso che vede la formazione ancora a quota zero con tre sconfitte in archivio su tre gare.

Presidente Domenicali, è preoccupato per la situazione di classifica della squadra?

«È una situazione che non immaginavamo dopo tre giornate. Diciamo che almeno due punti pensavo li potessimo portare a casa, mettendo in preventivo la vittoria con Montegranaro. Sapevamo che San Severo è un campo ostico e che contro la fisicità di Roseto avremo faticato, come accadde anche l'anno scorso. Senza però drammatizzare, ho chiesto a Gianni Zappi, che è il nostro referente per la parte tecnica, di analizzare la situazione».

Cosa può mancare?

«Sugli americani c'è poco da dire, al di là di quanto ha fatto Bowers nell'ultima partita, ma non si è allenato tutta la settimana. C'è un po' di preoccupazione per le prestazioni degli italiani che devono dare un po' di più di quello che hanno dato fino adesso. La partita di domenica è importante, contro una squadra come Piacenza che ha uomini in grado di vincere qualsiasi partita, ma a cui deve essere successo qualcosa per avere questo rendimento (un successo e un -22 casalingo incassato nell'ultima partita con Caserta n.d.r.). Ad ogni modo tutti, dalla società fino al pubblico, dobbiamo aiutare i giocatori a far sì che tutti facciano un passo in avanti, come ha detto anche Robert Fultz».

Ha parlato con coach Di Paolantonio o con la squadra?

«Non ho avuto modo di parlare.

BIANCOROSSI ANCORA AL PALO

«Dopo tre giornate pensavo di avere almeno due punti, serve reagire subito»

Sono convinto che abbiamo a che fare con uno staff con la testa sulle spalle, che gode della fiducia della società e che sanno cosa fare».

Qualora ci fossero le possibilità economiche, il ricorso al mercato per un ulteriore innesto può essere una soluzione?

«Adesso non è il momento di parlare di mercato, la squadra è questa. Se tra qualche partita dovesse esserci in giro un giocatore che possa servire alla causa, vedremo il da farsi assieme all'assemblea dei soci, che dovrà decidere. Però ricordiamoci che tutto il budget è già stato utilizzato per la costruzione della squadra e diventa problematico intervenire dopo sul mercato. Anche lo scorso anno ricordiamo che venne meno un giocatore chiave (Prato n.d.r.) e non siamo andati a sostituirlo. Oggi come oggi diciamo di no. Poi bisogna vedere come procede il campionato e cosa dicono i soci. Adesso, però, pensiamo alla gara con Piacenza e alle prossime».

L'appuntamento è domenica pomeriggio alle ore 18 quando al PalaRuggi arriverà l'Ucc Piacenza che in classifica è a quota due punti. Poi giovedì 31 ottobre i biancorossi saliranno a Mantova per giocare alle 20,45 nel turno infrasettimanale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.